

AUTOCARAVAN E SICUREZZA STRADALE

Controllare la Carta di circolazione, il peso del veicolo e i pneumatici

di Cinzia Ciolli

Purtroppo, pochissimi leggono con attenzione la Carta di Circolazione prima di acquistare un autoveicolo usato e, quasi nessuno, dedica 10 minuti per leggerla al ritiro di un autoveicolo nuovo.

Queste disattenzioni, nel tempo, quando sarà tardi per poter far valere un diritto, possono riservare amare e costose sorprese. Infatti, ciclicamente, pervengono in redazione racconti di camperisti che solo dopo una contravvenzione e/o un incidente e/o per fortuito caso, hanno scoperto, leggendo:

- al punto **PNEUMATICI**, che quelli montati non corrispondevano a quelli indicati, quindi, l'autocaravan non poteva entrare in circolazione stradale;
- al punto **J.1**, che la **categoria** era **N1** (*veicolo progettato e costruito per il trasporto di merci, avente massa massima non superiore a 3.500 kg*) mentre come autocaravan doveva essere scritto **categoria M1** (*veicolo progettato e costruito per il trasporto di persone, avente massa massima non superiore a 3.500 kg*);
- al punto **REVISIONE**, che non era stata effettuata, quindi, l'autocaravan non poteva entrare in circolazione stradale;
- al punto **F.2** che la massa trascritta era superiore ai 3.500 kg, quindi, per guidarla occorreva una patente superiore alla **B**;
- al punto **S.1** è trascritto il numero posti compreso quello del conducente che possono essere ospitati a sedere nell'autocaravan, ma prima di partire verificare che il peso dell'autocaravan non superi i 3500 kg previsto per la **categoria M1**;

E l'elenco potrebbe proseguire.

Per quanto sopra, occhio alla Carta di Circolazione per una tranquilla e sicura circolazione stradale.



<https://primabrescia.it/cronaca/scoppia-la-gomma-il-camper-si-ribalta-salva-una-famiglia/attachment/whatsapp-image-2021-06-19-at-19-36-07-1/>

Gli pneumatici sono la nostra e l'altrui sicurezza perché il loro scoppio e/o afflosciamento attiva incidenti gravissimi con danni a persone e cose.

Per imparare a leggere uno pneumatico apri www.incamper.org numero 204.

Ricordiamo quanto scrisse Fabio Bertolotti, direttore di Assogomma:

“Oltre il 52% degli automobilisti circola con gomme sottogonfiate: un problema di sicurezza in quanto la frenata si allunga e la sterzata è meno precisa, ma anche un danno per l'ambiente e per il portafoglio visto che i consumi di carburante aumentano fino al 15% e le gomme si usurano in maniera disomogenea e quindi vanno sostituite prima”.

Altresì, Enrico Campanelli, su <https://assicurazioni.segugio.it/news-assicurazioni/unautomobilista-su-due-circola-con-pneumatici-sgonfi-00030584.html> confermò: **Un automobilista su due circola con pneumatici sgonfi.** Una recente indagine di Assogomma conferma che gli italiani trascurano spesso la manutenzione degli pneumatici, nonostante la loro importanza a livello di sicurezza stradale. Oltre il 50% degli automobilisti circola con coperture sgonfie, che peggiorano il comportamento su strada del veicolo.

Non giocare alla roulette russa circolando con pneumatici inadeguati e/o non conformi a quanto previsto nella Carta di Circolazione.

Prima di tutto occorre ricordare che nel nostro paese i 308.000 chilometri di strade sono da anni teatro di guerra. Infatti, solo nel 2019 abbiamo registrato:

172.183 incidenti stradali con lesioni a persone
3.173 vittime e 241.384 feriti
decine di migliaia di invalidi permanenti
sofferenze per centinaia di migliaia di famiglie
costo sociale di miliardi di euro

ai quali vanno ad aggiungersi altri milioni di euro (*tasse e imposte prelevate ai cittadini*) destinati quale assistenza a chi coscientemente ha scelto di fare del male a sé e anche agli altri.

https://www.gazzettadiparma.it/parma/2021/09/26/news/un_altra_incidente_in_a1_camper_sventrato_dopo_lo_schianto_gravi_marito_e_moglie_sette_km_di_coda-6508529/

Un altro incidente in A1: camper "sventrato" dopo lo schianto, gravi marito e moglie

Sulla A1 Milano-Napoli tra il bivio con la A15 Parma-La Spezia e Fiorenzuola verso Milano, alle 9.40 si sono formati 7 km di coda a causa di un grave incidente nel quale è rimasto coinvolto un camper che ha sbandato all'altezza del km 83, perdendo vari detriti sulla carreggiata.



26 settembre 2021, all'altezza di Busseto (PR)

Milioni di euro dedicati alla prevenzione che dovrebbero, invece, essere spesi per garantire le cure riabilitative gratuite agli anziani che si infortunano accidentalmente e che oggi la sanità non concede. Cadute accidentali che superano nell'anno il numero degli incidenti stradali, come testimoniano i dati dell'Istituto Superiore della Sanità.

Per quanto sopra, partecipa in prima persona alla VERA SICUREZZA STRADALE: prima di acquistare un autoveicolo nuovo non fermarti all'estetica e al tipo di propulsore ma poni la tua attenzione agli pneumatici che ti daranno in dotazione, pretendendo per prima cosa che siano stati prodotti non oltre 24 mesi dal tuo ritiro, come suggerito dal Touring Club Svizzero (TCS).

Gli pneumatici e la loro conformità

Verifica subito se i dati riportati sul fianco degli pneumatici dei tuoi veicoli corrispondono a quanto indicato sulla Carta di Circolazione. Se non corrispondono provvedi subito a sostituirli, perché NON puoi essere con detto veicolo in circolazione stradale. Se ti fermano, non credere di cavartela con una semplice contravvenzione, perché ti potrebbero far tornare a casa a piedi. Peggio: in caso di incidente stradale, anche se la dinamica conferma la tua corretta guida, qualora ci fossero feriti con prognosi di oltre 40 giorni e/o morti, il proprietario e/o il conducente potrebbero essere ritenuti responsabili per omicidio o lesione stradale ai sensi degli articoli 589-bis, 590 e 590-bis del Codice Penale.

La sicurezza degli pneumatici

L'associazione europea dei produttori di pneumatici (ETRTO) ha stabilito che pneumatici conservati seguendo le raccomandazioni UNI 11061 sono da considerarsi pari al nuovo fino a tre anni dalla data di produzione.

Gli pneumatici sono garantiti dalla casa produttrice, la garanzia decorre dal momento dell'acquisto e ha una durata minima di 5 anni (alcuni produttori garantiscono fino a 10 anni dall'acquisto, altri garantiscono a vita) o fino all'esaurimento del battistrada; cioè, finché presenta almeno uno spessore di 1,6 mm.

Le raccomandazioni UNI 11061 definiscono precisi parametri per l'immagazzinamento degli pneumatici per quanto riguarda umidità, luce e temperatura; al fine di conservarne inalterate le caratteristiche nel tempo.

La gomma di cui gli pneumatici sono in gran parte costituiti si vulcanizza quando esposta alla luce solare e agli sbalzi di calore. Per questo, anche se NON installati sotto un veicolo, con il tempo gli pneumatici effettivamente si deteriorano.

Osservando il fianco degli pneumatici, si deve individuare la sigla DOT (*Department Of Transportation*) seguita da una serie di lettere e numeri. Le ultime quattro cifre indicano la settimana e l'anno di produzione ("data pneumatici"). Ad esempio, se osservate la foto, dopo la dicitura DOT le ultime quattro cifre (1814) indicano come data di produzione la settimana 18 dell'anno 2014. Attenzione: controllate su entrambi i lati degli pneumatici, perché alcuni produttori riportano l'ultimo gruppo di cifre solo su un lato. Più in generale, la marcatura DOT indica il rispetto degli standard del Dipartimento dei Trasporti USA, sintetizzando importanti informazioni sugli pneumatici: il codice identificativo dello stabilimento di produzione, il codice identificativo della misura dello pneumatico, il codice identificativo del produttore e la data di produzione.

Gli pneumatici 4 stagioni

La tua sicurezza e quella degli altri è una priorità; pertanto, non ti fare allettare dagli pneumatici 4 stagioni per evitare di sostituirli in estate e in inverno, perché le prestazioni non ti daranno mai la stessa sicurezza di guida in pieno sole, in caso di pioggia, di neve, di asfalto gelato. Ovviamente gli pneumatici 4 stagioni potrebbero essere un compromesso accettabile per chi fa pochi chilometri, vive in città e zone climatiche senza eccessi di temperature, con piogge moderate e assenza e di neve o ghiaccio.

Informazioni aggiuntive

Nello stilare questo articolo mi sono avvalsa anche delle informazioni contenute nei siti www.gommeblog.it e <https://autofficinasantuliana.com> che ringrazio.

Il sovrappeso: no tolleranza per le autocaravan

Dipartimento Pubblica Sicurezza



Servizio Polizia Stradale

Registrato il 06/07/2021

Prot. 300/A/6622/21/102/18/1



RICHIESTA REG. 06/07/2021

pag. 1 di 2

Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA

DIREZIONE CENTRALE PER LA POLIZIA STRADALE, FERROVIARIA, DELLE
COMUNICAZIONI E PER I REPARTI SPECIALI DELLA POLIZIA DI STATO
Servizio Polizia Stradale

Roma, data del protocollo

OGGETTO: Richiesta urgente per la sicurezza stradale. Chiarimenti ai fini della corretta interpretazione e applicazione degli artt. 167 e 169 del codice della strada.

AL MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE
E DELLA MOBILITÀ SOSTENIBILI

Direzione generale per la motorizzazione, per i servizi ai cittadini e alle imprese in materia di trasporti e navigazione

Divisione 3[^]

dg.mot-div3@pec.mit.gov.it

ROMA

e, per conoscenza

ALL'ASSOCIAZIONE NAZIONALE COORDINAMENTO
CAMPERISTI

ancc@pec.coordinentocamperisti.it

FIRENZE

Si fa riferimento alla nota n. 18299 del 1 giugno u.s. con la quale sono stati forniti chiarimenti all'Associazione che legge per conoscenza¹ riguardo i limiti di massa cui sono soggetti i veicoli della categoria M1². Si fa, altresì, riferimento all'ulteriore richiesta di chiarimenti inviata dalla stessa Associazione con lettera del 9 giugno 2021³.

Nel merito delle questioni poste all'attenzione, nel concordare sul contenuto della nota di codesto Ufficio, si ritiene opportuno formulare un parere relativo all'applicazione delle sanzioni, con particolare riferimento alle ipotesi di superamento dei limiti di massa dei veicoli.

L'art. 167 codice della strada disciplina le masse dei veicoli⁴ senza fare alcuna distinzione sulla tipologia dei veicoli stessi.

¹ Che in data 21/05/2021 ha formulato un quesito diretto al Ministero dell'interno e a codesto Dicastero.

² Cfr. Art. 47 cds: "veicoli destinati al trasporto di persone, aventi al massimo otto posti a sedere oltre al sedile del conducente".

³ Indirizzata al Ministero dell'interno e a codesto Ufficio quale riscontro alla nota del 1° giugno citata in premessa.

⁴ Stabilendo che i veicoli non possono circolare con una massa superiore a quella indicata nella carta di circolazione, aumentata del 5%.

8 luglio 2021 il Ministero dell'Interno conferma che per le autocaravan non ci sono tolleranze oltre il limite indicato al punto F2 della Carta di circolazione.

La tolleranza del 5% prevista dall'articolo 167 del Codice della Strada è applicabile solo ai veicoli trasporto merci.

RICHIESTA REG. 06/07/2021

pag. 2 di 2



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA
 DIREZIONE CENTRALE PER LA POLIZIA STRADALE, FERROVIARIA, DELLE
 COMUNICAZIONI E PER I REPARTI SPECIALI DELLA POLIZIA DI STATO
 Servizio Polizia Stradale

L'art. 169 codice della strada disciplina il numero delle persone trasportabili sui veicoli, nonché il carico complessivo massimo⁵. Nel primo caso non è prevista alcuna distinzione sulla tipologia dei veicoli, nel secondo caso, invece, la norma si riferisce ai soli veicoli destinati al trasporto di persone⁶.

Pertanto, con riferimento al superamento dei limiti di massa dei veicoli destinati al trasporto di persone, l'art. 169 deve essere considerata norma speciale rispetto a quella generale di cui all'art. 167.

Per quanto suesposto, si ritiene che le violazioni debbano essere applicate nel seguente modo:

- art. 167, per veicoli diversi da quelli destinati al trasporto di persone che circolano con la massa complessiva a pieno carico superiore a quella indicata nella carta di circolazione. In questo caso troverà applicazione la tolleranza del 5% rispetto alla massa complessiva a pieno carico indicata nella carta di circolazione in quanto espressamente previsto dal citato art. 167⁷;
- art. 169, per veicoli destinati al trasporto di persone che circolano con la massa complessiva a pieno carico superiore a quella indicata nella carta di circolazione. In questo caso non troverà applicazione la tolleranza del 5% rispetto alla massa complessiva a pieno carico indicata nella carta di circolazione perché non espressamente previsto nel citato art. 169.

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO
 Pomponio

⁵ In questo caso, l'indicazione relativa al *carico complessivo superiore ai valori massimi indicati nella carta di circolazione* (art. 169, comma 7), deve essere letto come riferito alla massa complessiva che nella carta di circolazione è individuata nel punto "F2".

⁶ Cfr. art. 169, commi 7 e 9.

⁷ Cfr. art. 167, comma 2.